

# COMUNE DI CELLE ENOMONDO

## Provincia di Asti

### DELIBERAZIONE N.09

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI PER L'ANNO 2015.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì due del mese di aprile alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVERO Andrea	Sindaco Presidente	X	
OMEDE' Monica	Vice Sindaco Consigliere	X	
BUGNANO Germano	Consigliere	X	
GERBI Luigi	Consigliere	X	
MONTICONE Marco	Consigliere	X	
ROSINA Federica Maria	Consigliere	X	
SIBONA Andrea	Consigliere	X	
TORCHIO Eugenio	Consigliere	X	
MONTRUCCHIO Piero	Consigliere	X	
BUGNANO Valter	Consigliere	X	
VERCELLI Walter	Consigliere	X	
	totale	11	

E' presente l'assessore esterno Carbone Lorenzo.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto Dr. Vincenzo CARAFA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bovero Andrea, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco propone di confermare per il 2015 l'aliquota già approvata nel 2014 nella percentuale dello 0,1% .

Viene aperta la discussione sull'argomento in oggetto con i seguenti interventi:

Vercelli (minoranza, lista "Insieme per Celle"): già l'anno scorso eravamo contrari. C'è un gettito maggiore nel 2015 rispetto il 2014, perchè non tornare indietro?

Produce un documento che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante.

Si procede con la votazione: favorevoli	8
Astenuti	-
Contrari	3 (Vercelli, Montrucchio, Bugnano Valter)

**DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di seguito descritta
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente eseguibile.

## OGGETTO: ALIQUOTE TASI 2015. DETERMINAZIONE

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

**PREMESSO** che con la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC).

**VISTO** l'art. 53 comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come stabilito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC);

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differisce al 31/05/2015 il termine previsto dall'art. 151, comma primo, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 per deliberare il bilancio di previsione 2015;

**DATO** atto che la TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili i cui costi ricadono sul bilancio comunale;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere sia all'individuazione dei servizi indivisibili che alla determinazione delle tariffe per l'anno 2015;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale ai sensi degli artt. 49 comma 2 e 147 bis del D.lgs. 267 del 18/08/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 di regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contabile;

CON VOTI \_\_\_\_\_ espressi nelle forme di legge;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**DI INDIVIDUARE**, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella seguente tabella:

SERVIZI	COSTO DEI SERVIZI
Servizi socio-assistenziali	9400,00
Servizi Cimiterial	446,72
Servizi di manutenzione stradale, verde pubblico e illuminazione pubblica	91007,39
Altri servizi- funzioni generali di amministrazione	218184,20

- 1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 l' aliquota TASI, in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), già in vigore nell'anno 2014 e approvata con delibera di CC n. 19 del 09/08/2014 nelle seguenti misure:
  - aliquota **0,1 per cento** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8e A/9, e reattive pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU.
  - Aliquota **0,1 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale.
  - Aliquota **0,1 per cento** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui punti precedenti.
- 2) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina della TASI si ramanda al Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2014;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Infine di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Si esprimono pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica nonché contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Celle Enomondo, 26/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Vincenzo CARAFA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Patrizia ROSSO

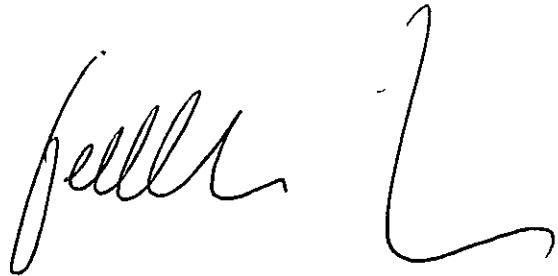
Punto 6 cc 02/04/2015 TASI ALIQUOTE

Con del cc 19 del 9/8/214 venivano deliberate, CON I VOTI CONTRARI DEL GRUPPO DI MINORANZA, le aliquote della nuova tassa comunale TASI allo 0,10% per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A8 A9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU; per i fabbricati rurali ad uso strumentale; per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle precedenti; veniva previsto nel bilancio di previsione 2014 un gettito di entrata derivante da questa nuova tassa che grava direttamente sui cittadini cellesi nel capitolo 1.02.1024 "T.A.S.I." di Euro 16.588,00.

Nel bilancio di previsione 2015 che andremo a discutere e in approvazione questa sera, viene previsto un ulteriore aumento del capitolo 1.02.1024 di Euro 7.264,00, prevedendo un entrata totale annua di Euro 25.000,00

Assunto che il gettito previsto per l'anno 2014 andava a compensare il taglio effettuato dagli organi statali di circa 50.000 Euro (il resto veniva coperto dall'aumento dell'addizionale IRPEF) LA DIFFERENZA DI EURO 8.412,00 TRA LE PREVISIONI DI ENTRATA 2014 E QUELLE DI ENTRATA 2015 cosa va a finanziare? Alla luce delle sempre più crescenti tasse sugli immobili e sui terreni e delle difficoltà economiche che anche in nostri concittadini incontrano quotidianamente, non si poteva ridurre sensibilmente le aliquote TASI PER L'ANNO 2015?

**Come gruppo di minoranza della lista INSIEME PER CELLE , votiamo contro il mantenimento delle attuali aliquote TASI, essendo presenti nel bilancio di previsione 2015 le possibilità per addivenire ad una riduzione dell'aliquota in questione. Proponiamo una riduzione dell' aliquota in questione dallo 0,10% allo 0,07% che equivalgano ad un minore incasso per il comune di Celle di circa 8.000 Euro, riportando le previsioni di incasso 2015 ad un livello simile a quanto incassato dal Comune per il 2014.**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fella L', written in a cursive style.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO IL PRESIDENTE  
BOVERO Andrea

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Dottor Vincenzo

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li 16/04/2015

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Dott. Vincenzo

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo con il compiersi del decimo giorno dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, ai sensi dell'art.134, comma3 D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li, .....

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Vincenzo

---

copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Celle Enomondo li, 16/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Vincenzo CARAFA



---